



«Siamo servi inutili.
Abbiamo fatto
quanto dovevamo fare».

Anno 2019 - N. 37 - Domenica 13 Ottobre - XXVIII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

BATTEZZATI E INVIATI

OTTOBRE MISSIONARIO 2019

Celebriamo la II domenica dell'ottobre missionario, dal titolo: **ATTRATTI**.

Nasciamo come esseri appassionati. La nostra vita non avanza per ordini o divieti, ma per una passione. Non avanza per colpi di volontà, ma per attrazione. Io sono cristiano per attrazione: e l'attrazione, da che cosa nasce? Da una bellezza, almeno intravista. La passione per Dio nasce dall'aver scoperto la bellezza di Cristo. Dio non ci attira perché onnipotente, non ci seduce perché eterno o onnisciente. Dio ci seduce con il volto e la storia di Cristo. Lui è la bella notizia che dice: è possibile vivere meglio, per tutti.



Preghiamo perché le nostre comunità, i gruppi e le associazioni siano luoghi in cui fare esperienza dell'amore di Dio in Cristo Gesù. La vita avanza perché conquistata, perché qualcosa o qualcuno ci ha rubato il cuore, ci ha appassionati e ci attira.

Il motore di ogni cosa

«Mi sia permesso di portare a casa mia tanta terra quanta ne portano due muli...». La strana richiesta veniva fatta da Naamàn, comandante dell'esercito di Aram, al profeta Eliseo. Naamàn era lebbroso, la sua vita era finita, ed ora si trova completamente guarito per opera del profeta. Eliseo rifiuta ogni dono dicendo che la guarigione viene da Dio e allora Naamàn fa quella strana richiesta: vuole un segno che gli ricordi continuamente quale immenso dono ha ricevuto! È forse facile esser riconoscenti, ma è anche facile dimenticarsene, farci l'abitudine. Naamàn non vuole dimenticare: tutta la sua vita sarà risposta a questo dono. Questo racconto lo ascolterai nella prima lettura della liturgia di oggi (2Re 5,14-21).

Normalmente il motore che muove la nostra vita, quello che ci fa alzare al mattino, che ci spinge a lavorare, servire, amare... parte dalla nostra buona volontà, dai nostri entusiasmi, dai nostri sforzi... e sperimentiamo però spesso il limite: le motivazioni non reggono abbastanza, il gioco sembra non valerne il prezzo, «tiriamo avanti» lo stesso, ma con che fatica!

Ma che succederebbe alla mia vita se riuscissi a fare della gratitudine il motore di ogni lavoro, di ogni relazione, di ogni scelta, di ogni servizio? Se cioè la forza e la motivazione partissero non da ciò che devo dare, ma da ciò che ho ricevuto?

Come quando fai un servizio a chi già ti ha fatto un dono grandissimo, e non vedi l'ora di farlo questo servizio, e ti sembra sempre troppo poco quello che puoi fare per questa persona...

Allora posso servire con gioia, non perché sono «buono», ma perché riconosco che Cristo per primo, si è chinato a lavare i miei piedi. Posso perdonare ancora con pazienza, perché riconosco che il Padre mi perdona ogni giorno. Posso aiutare il povero perché so che tutto quello che ho è provvidenza sua. Posso amare anche chi mi fa del male perché so che dentro l'amore di Dio, nulla mi verrà a mancare!

Fare della gratitudine il motore della vita, diventa anche più «semplice», perché non parte dal mio sforzo, ma da quanto mi lascio toccare dall'amore di Dio. Come un vaso pieno fino all'orlo, che trabocca di ciò che è pieno! ...e che guaio se siamo pieni solo di noi stessi, di nervosismo e di rancore... pensate: potrebbe succedere anche questo!

«La tua fede ti ha salvato!» dice Gesù all'unico lebbroso guarito che è tornato a ringraziarlo. Ciò che salva la nostra vita è «credere» nel suo amore, nella sua fedeltà, nel suo perdono, nella sua provvidenza, e così vivere una vita di gratitudine.

Voglio trovare anch'io il mio «mucchio di terra»: qualcosa che mi possa ricordare tutto il bene che ricevo e che ho ricevuto, e vivere di gratitudine. Ed ogni volta che mi sento triste, deluso, demotivato, sedermi sopra e riprendere con gioia il cammino: non per forza, ma per gratitudine.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 13 Ottobre - 28^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 14 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa* - Tognazzo Ernesto (7°);
Aldo; Augusto.

MARTEDÌ 15 Ottobre - S. Teresa d'Avila, vergine

ore 16.00 *S. Messa*

*Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato
per trascorrere qualche ora in amicizia.*

MERCOLEDÌ 16 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa* - Visentin Secondo e Maria;
Zanon Luigi, Matteo, AnnaPaola e Assunta.

GIOVEDÌ 17 Ottobre - S. Ignazio d'Antiochia, martire

ore 16.00 *S. Messa* - Daga Massimo e Otteo.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
*don Pierpaolo è presente per la
Confessione o per un colloquio spirituale.*

VENERDÌ 18 Ottobre - S. Luca, evangelista

ore 19.00 *S. Messa*

SABATO 19 Ottobre

ore 16.00 *S. Messa al Configliachi*
ore 19.00 *S. Messa festiva* - Alfredo, Maria e Gino;
Scarpati Eugenio; Parpagiolla Maria;
Lorenzo; Erasmo.

DOMENICA 20 Ottobre - 29^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
*alla Messa delle ore 10.00: **Battesimi di
Serena Bertolini di Alessandro Bertolini e Chiara Guidi
e di Precious Ikhara di Brown Ikhara e Obi Beauty***

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

*S. Messa all'O.A.S.I.: Domenica alle ore 9.00
S. Messa al Configliachi: Domenica alle ore 10.00
S. Messe in Cimitero Maggiore: Domenica ore 10.00
dal Lunedì al Sabato (Giovedì escluso) ore 9.00*



AQUILE RANDAGIE

- ▶ **Sabato 12**, ore 21.00
- ▶ **Domenica 13**, ore 18.30
- ▶ **Martedì 14**, ore 21.00

Martedì sarà presente il regista **Gianni Aureli**

POP BLACK POSTA

- ▶ **Domenica 13**, ore 21.00

FILM DELLA SETTIMANA DELLA CRITICA

Dalla Mostra del Cinema di Venezia.

*Presenti i registi dei film italiani in programmazione ed
esponenti del mondo del cinema del territorio*

- ▶ **Mercoledì 16**,
ore 19.00: **FERINE** di A. Corsini
e **SANCTORUM** di Joshua Gil.

e ore 21.00 **VERONICA NON SA
FUMARE** di Chiara Marotta e **SAYIDAT
AL BAHR - SCALES** di Shaad Ameen.



Appuntamenti

◆ Apertura del NUOVO ANNO PASTORALE

DOMENICA 13 celebriamo insieme la **S. Messa delle 10**, con il "mandato" a tutti gli operatori pastorali; vivremo poi un momento di condivisione, gustando quanto vissuto durante l'estate attraverso **le foto della sagra, dei campiscuola e del Grest!**

Sono invitati tutti coloro che hanno partecipato alle proposte estive, le loro famiglie, gli operatori pastorali, i volontari, la Comunità intera.

◆ i MARTEDÌ degli ADULTI

MARTEDÌ 15, dalle 20,45 alle 22.30
presso il Patronato di San Salvatore
di Camin (via San salvatore 98, Padova).
«**ABITARE IL LAVORO**».

Incontro con Barbara Bortolot, giudice del lavoro
e Gianni Cremonese, ACLI Padova



◆ CATECHESI per i ragazzi

MERCOLEDÌ 16, dalle 16.30 alle
18.00 Primo appuntamento per tutti i
ragazzi delle primarie (dalla 2^a alla 5^a)



◆ Ragazzi delle MEDIE

MERCOLEDÌ 16, alle ore 19.45 **tutti i ragazzi delle Medie** sono invitati per una mega pizzata per iniziare l'anno di attività in allegria!

Alle 19.45 aspettiamo anche i **Genitori dei ragazzi di Prima Media** per presentare la proposta e le attività di questo nuovo cammino.

◆ Giornata MISSIONARIA



DOMENICA 20: In occasione della Giornata Mondiale di preghiera e sostegno delle Missioni nel mondo Proponiamo la tradizionale **vendita delle torte.**

Invitiamo tutti coloro che possono a portare una torta sabato pomeriggio in patronato. *Grazie!*

◆ Nuovi lavori per il CINEMA ESPERIA

Sono iniziati i lavori per il nuovo impianto di climatizzazione (riscaldamento e condizionamento) del **Cinema Esperia**. Il lavoro si è reso necessario perché il vecchio impianto era ormai obsoleto e inadeguato.

La spesa sarà di 100.000 euro (iva inclusa): il Cinema dispone attualmente di 45.000 euro mentre la Fondazione Cariparo ha stanziato 15.000 euro a fondo perduto, il resto sarà pagato dagli introiti del cinema nel corso di due o tre anni.

Una precisazione: nel "Rendiconto Economico della Parrocchia 2018", presentato su *Essere Comunità* del 30 giugno 2019, tra le "Uscite" appare il Cinema Esperia, con una spesa di 5.122,77 ...e nessuna entrata. In realtà il Cinema Esperia ha un utile di circa 20.000 euro all'anno e **negli ultimi anni ha contribuito in maniera notevole a ridurre il debito della Parrocchia**. I 5.122,77 euro sono spese di manutenzione ordinaria.

Un vivo ringraziamento a tutti i volontari della nostra **Sala della Comunità, Cinema Esperia**, per il lavoro attento e appassionante che compiono per questa nostra realtà parrocchiale.

